



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

PROVINCIA DI TREVISO

UFFICIO AREA AMMINISTRATIVA - SEGRETERIA

COPIA

Pieve del Grappa lì, 02-02-2022

DECRETO DEL SINDACO

Numero 1 Del 02-02-22

OGGETTO: **NOMINA INCARICATI ALLA VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19**

La sottoscritta Annalisa Rampin, Sindaco pro tempore del Comune di Pieve del Grappa, in veste di Titolare del trattamento di dati personali, nell'ambito delle misure da assumere ai sensi del

DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 – *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*,

NOMINA

ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs 196/03 e dell'art. 13 comma 3 del DPCM 17 giugno 2021,

i sigg.ri

CELOTTO LIDIA, ZAMBONI LINDA, MASCHERIN MARTINO DENIS, STOCCO MARISA, MONDIN SABRINA ZAIRA

“Incaricato autorizzato del trattamento dati” connesso alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ovvero certificazione verdi COVID-19 “rafforzate” per l'accesso ai servizi ed attività indicate dall'art. 9-bis del D.L. 52/21 ovvero per la verifica del rispetto degli obblighi di cui al II D.L. 7 gennaio 2022, n. 1 per il personale ultracinquantenne. Nell'adempimento di tale mansione, l'Incaricato dovrà rispettare le istruzioni di seguito impartite.

ISTRUZIONI:

L'incaricato dovrà, **prima dell'accesso** ai servizi ed attività da parte degli utenti, comportarsi come di seguito:

- 1) Chiedere l'esibizione della certificazione verde COVID-19 base o, esclusivamente se previsto dalla normativa, COVID-19 rafforzata (art. 9 comma 2 lett. a, b, c-bis) e contestualmente procedere alla verifica della validità di tale certificazione utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'allegato B del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 giugno 2021 e smi (appVerificaC19). Ai sensi del comma 4 del succitato DPCM, l'Incaricato è altresì autorizzato a chiedere agli utenti l'esibizione di un documento di identità al fine di verificare l'intestazione della certificazione verde esibita ovvero l'età anagrafica in merito agli obblighi del II D.L. 7 gennaio 2022, n. 1

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 52/2021, tali certificazioni attestano una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;

b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

c) solo per la certificazione verde C-19 "base", effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

c-bis) avvenuta guarigione ((da COVID-19)) dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del prescritto ciclo.

2) Qualora l'utente manifesti di essere un soggetto escluso dalla campagna vaccinale (ad es. per età) e/o esente sulla base di idonea certificazione medica (rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute), l'Incaricato dovrà trattare tali documenti ed informazioni esclusivamente per consentire o negare l'accesso.

3) Nell'eseguire le attività di cui sopra si dovrà aver cura di mettere a disposizione degli utenti **l'informativa privacy** predisposta dal Titolare, anche affiggendone copia nelle vicinanze dei punti di accesso, comunicando loro che le operazioni di verifica avvengono in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 9-bis del Decreto-legge 52/2021.

Si specifica che l'Incaricato dovrà esclusivamente chiedere l'esibizione del documento d'identità e della certificazione e limitarsi a verificarne la validità tramite lo strumento fornito. Non è pertanto consentita la raccolta, conservazione ed altri successivi trattamenti dei dati contenuti nelle medesime certificazioni e nei documenti connessi.

Nell'adempimento dei propri compiti l'Incaricato si impegna:

- a non diffondere o comunicare a soggetti non legittimati o autorizzati i dati personali comuni, sensibili, giudiziari, o altre informazioni direttamente o indirettamente acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni e mansioni all'interno dell'ente. In caso di dubbio, è necessario accertarsi che i soggetti cui si dovessero comunicare i dati siano o meno legittimati o autorizzati a riceverli, mediante richiesta preventiva al proprio Responsabile/Referente;
- a non lasciare incustoditi documenti, fascicoli, lettere, appunti, strumenti informatici contenenti file e quant'altro possa contenere dati personali e/o informazioni raccolti nell'espletamento della propria funzione;
- a cancellare in modo permanente i dati personali comuni, sensibili, giudiziari, sanitari o altre informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento della prestazione professionale al termine del rapporto di collaborazione.
- a non richiedere tipologie di certificazione, documenti e dati eccedenti rispetto quanto indicato nella presente nomina.

Ciascun trattamento dovrà avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona interessata al trattamento, e dovrà essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

IL SINDACO/
F.to (RAMPIN ANNALISA)